

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 1
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 2
CONVOCAZIONI	» 4

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 5 FEBBRAIO 1965, ORE 9. — *Presidenza del Presidente* SCALFARO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRI MAURO e BERTINELLI: « Concessione di un contributo annuo di cento milioni a favore della Società Umanitaria - Fondazione P.M. Loria » (1643).

Il Relatore Greppi illustra favorevolmente il contributo e le finalità della proposta di legge che prevede la corresponsione di un contributo atto a garantire il funzionamento degli uffici e lo sviluppo dell'iniziativa della Società Umanitaria Loria, rispondendo positivamente alle sollecitazioni di azione sociale che le vengono rivolte.

Dà quindi notizia del parere favorevole e delle osservazioni espressi dalla V Commissione (Bilancio).

La Commissione successivamente passa agli articoli. Approva l'articolo 1 con le modificazioni suggerite dalla V Commissione (Bilancio) per quanto riguarda la decorrenza dell'anno finanziario (1965) e per quanto riguarda l'entità del contributo (75 milioni); l'articolo 2 senza modificazioni, e da ultimo, l'articolo 3, in una diversa formulazione secondo la quale: « all'onere di lire 75 milioni per l'anno finanziario 1965 derivante dall'ap-

plicazione della presente legge si provvede con corrispondente aliquota del gettito relativo all'applicazione della legge 3 novembre 1964, n. 1190, concernente variazioni delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile ».

La Commissione delibera quindi di modificare il titolo del provvedimento come segue: « Concessione di un contributo annuo di 75 milioni a favore della Società Umanitaria - Fondazione P.M. Loria ».

Al termine della seduta, infine, la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,20.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 5 FEBBRAIO 1965, ORE 9,20. — *Presidenza del Presidente* SCALFARO. — Interviene il Ministro per il turismo e lo spettacolo, Corona Achille.

DISEGNO e PROPOSTE DI LEGGE:

« Nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia » (*Urgenza*) (1920);

CALABRÒ ed altri: « Disposizioni sulla cinematografia » (*Urgenza*) (1449);

ALICATA ed altri: « Disposizioni sulla cinematografia » (*Urgenza*) (1484).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti attinenti le nuove disposizioni sulla cinematografia.

Il deputato Zinconone si sofferma a considerare le finalità delle proposte di legge sottolineando alcune differenze con l'impostazione del disegno di legge. Considerato che il provvedimento presentato dal Governo ha tutto l'aspetto di una legge ponte, visto che fin da ora si preannunciano modificazioni per il 1969, è dell'avviso che si debba procedere per gradi ad un saggio tentativo di riordinare tutta la materia. Pur riconoscendo che alcuni punti del disegno di legge corrispondono ad effettive esigenze del cinema italiano, ritiene che

il succitato provvedimento pecchi di corporativismo, non risolva il problema del film di qualità, riducendo il sistema dei ristorni e non passando gradualmente a quello della detassazione. Esprime quindi perplessità sul sistema da adottarsi per la concessione dei premi, sulla composizione delle varie commissioni e sulla disparità di trattamento previsto tra cortometraggi e cine-giornali, sul funzionamento della gestione delle sale cinematografiche, sul potenziamento dell'Istituto Luce, la cui attività deve essere svolta esclusivamente nel campo scolastico e alle dipendenze del Ministero della pubblica istruzione.

Successivamente, dopo aver auspicato più idonee disposizioni nei confronti del cinema per la gioventù ed una direzione unica degli enti statali alle dipendenze del Ministero per il turismo e lo spettacolo, si riserva di esprimere altre osservazioni in sede di esame degli articoli.

Il deputato Perinelli, pur dando atto al Governo di voler affrontare *in toto* la soluzione della crisi della cinematografia nazionale, esprime alcune perplessità sul disegno di legge. In esso ravvisa infatti una pericolosa tendenza al dirigismo, alla creazione di discriminazioni ideologiche e politiche ed infine una imprecisa comprensione delle esigenze della nostra società.

Ritiene quindi opportuno che la proposta di legge n. 1484, di cui è uno dei proponenti, sia tenuta presente nella discussione come efficace apporto alla predisposizione di una legge organica.

Infine, su proposta del Presidente, la Commissione rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 5 FEBBRAIO 1965, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice » (*Approvato dal Senato*) (1868).

Il Presidente ricorda che nella seduta precedente è stato approvato, con modificazioni,

l'articolo 1. Fa presente che sono stati presentati emendamenti anche all'articolo 2, che sancisce:

« Agli acquirenti i fondi rustici con i benefici di cui al precedente articolo, possono essere pure concessi prestiti a tasso agevolata per l'acquisto di macchine, attrezzi e bestiame, anche di pertinenza del venditore, per la normale dotazione delle aziende di nuova costituzione od ampliate, purché gli interessati ne facciano richiesta entro un biennio dall'avvenuto acquisto dei fondi stessi.

Tale prestiti possono essere concessi anche a cooperative costituite da coltivatori che abbiano acquistato terreni ai sensi del precedente articolo.

I prestiti di cui ai precedenti commi avranno la durata di cinque anni e saranno gravati di un tasso annuo d'interesse del due per cento.

Detti prestiti saranno concessi dagli istituti di cui al successivo articolo 16 ancorché abilitati ad esercitare esclusivamente il credito agrario di miglioramento ai sensi della legge 5 luglio 1928, n. 1760 e successive modificazioni ed integrazioni ».

Il deputato Antonini illustra un emendamento col quale si propone di sostituire la parola « possono » di cui al primo comma dell'articolo, con le parole: « che ne facciamo richiesta, debbono ». Tale emendamento, a suo parere, tende a favorire in concreto i coltivatori nella concessione del credito di conduzione.

Il deputato Miceli ribadisce che tale concessione di credito deve divenire un obbligo, se si vuole veramente favorire il progresso e lo sviluppo delle aziende familiari.

Il deputato Imperiale concorda sulla necessità di favorire il credito di conduzione e propone un emendamento, nel quale venga fissata la formula per cui i mutui « sono concessi ».

Il deputato Ferrari Riccardo esprime un parere favorevole alle modifiche proposte.

Il Relatore Franzo e il Sottosegretario Antoniozzi sono invece di avviso contrario, sia perché con tale innovazione verrebbe alterato tutto il sistema legislativo, sia perché la materia del credito agrario è molto complessa e va considerata unitariamente nel quadro di nuove disposizioni, sia infine perché agli organi amministrativi deve essere lasciata una certa discrezionalità.

Dopo interventi dei deputati Miceli e Truzzi, l'emendamento Imperiale, fatto proprio dal deputato Antonini, non è accolto.

Il deputato Ferrari Riccardo illustra quindi un altro emendamento, col quale si propone di aggiungere che i prestiti previsti dal provvedimento potranno essere concessi solo quando i beneficiari dei mutui di cui all'articolo 1 abbiano impiegato almeno il venti per cento di capitale proprio nell'acquisto dei fondi. Dopo interventi dei deputati Della Briotta e Ceruti, del Relatore Franzo e del Sottosegretario Antoniozzi, contrari all'emendamento, esso non è accolto.

Non è accolto neppure un terzo emendamento, a firma del deputato Antonini ed altri, col quale si propone l'aumento della durata dei prestiti da cinque a dieci anni e la riduzione del tasso d'interesse dal 2 all'1 per cento.

L'articolo 2 è quindi votato nel testo del disegno di legge ed approvato.

Il Presidente fa presente che sono stati presentati numerosi emendamenti all'articolo 3 che sancisce:

« La concessione dei mutui e dei prestiti agevolati, nei limiti delle anticipazioni disposte dalla presente legge, è subordinata al rilascio di apposito nulla osta da parte dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio, che dovrà pronunciarsi anche sulla congruità del prezzo d'acquisto nonché alla decisione dell'istituto di credito, secondo le modalità che saranno stabilite con le norme di attuazione della presente legge.

I mutui di cui all'articolo 1, in deroga alle vigenti disposizioni, possono essere concessi fino all'intero ammontare del prezzo di acquisto del fondo ritenuto congruo dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

I nulla osta per mutui di importo superiore a lire trenta milioni debbono essere muniti del visto di approvazione dell'Ispettorato agrario compartimentale.

Gli enti di sviluppo sono autorizzati ad intervenire, su richiesta degli interessati, per facilitare l'espletamento delle procedure di cui agli articoli precedenti ».

Il deputato Angelini illustra un emendamento col quale si propone che il rilascio del nulla osta avvenga da parte degli enti di sviluppo agricolo e solo in mancanza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura. Chiarisce che intende riferirsi ad enti di sviluppo con struttura democratica e con adeguati poteri finanziari. L'emendamento, previo parere contrario del Relatore e del Sottosegretario, non è accolto.

Il deputato Ferrari Riccardo propone con altro emendamento di sopprimere il potere dell'Ispettorato agrario di pronunciarsi sulla

congruità del prezzo di acquisto ovvero in subordinata che esso si limiti ad esprimere il parere sul valore del fondo. Anche questo emendamento, contro il quale si dichiarano il Relatore ed il Sottosegretario, non è approvato.

Il deputato Ognibene illustra quindi un emendamento col quale si propone di sopprimere dall'articolo il riferimento alla decisione degli istituti di credito.

Il deputato Miceli dichiara che tale riferimento è un elemento contrastante con l'indirizzo della legge; ed in effetti — a suo parere — si finisce con l'affidare alla banca l'esecuzione della norma stessa.

Il deputato Truzzi afferma invece che a suo avviso la soppressione peggiorerebbe la situazione, in quanto la banca non sarebbe vincolata a quelle norme di attuazione che all'opposto il provvedimento prevede.

Il deputato Imperiale, in rapporto alla grave situazione che caratterizza l'erogazione del credito agrario, propone a sua volta che la decisione dell'ispettorato e quella delle banche siano adottate insieme.

Esprimono parere contrario agli emendamenti proposti i deputati Ceruti Carlo, Stella e Loreti.

Il Relatore Franzo si dichiara contrario perché a suo parere il problema del credito agricolo, che è urgente esaminare globalmente, non è certo risolvibile con l'emendamento presentato.

Il Sottosegretario Antoniozzi formula tre osservazioni: la prima che si riferisce appunto al problema del credito agrario che va risolto in un contesto organico e razionale di norme; una seconda che riguarda l'impossibilità di modificare statuti e regolamenti bancari con un semplice emendamento del tipo di quello presentato dal deputato Imperiale; la terza, che si riferisce alla volontà politica del Governo, non solo diretta a snellire il sistema creditizio sul piano generale, quanto di assicurare in sede di convenzioni con le banche e di emanazione delle norme di attuazione del provvedimento che i fini della legge nell'interesse dei coltivatori e dei contadini siano conseguiti pienamente.

Dopo dichiarazioni dei deputati Ognibene e Miceli, i quali insistono nel sottolineare che l'attuazione del provvedimento, così come è formulata la norma, sarà subordinata alle decisioni degli Istituti di credito, sanzionandosi anzi una situazione già preconstituita, e del deputato Radi, che ribadisce invece la necessità di risolvere in sede di convenzioni le preoccupazioni segnalate, l'emendamento Imperiale,

fatto proprio dai deputati Ognibene e Antonini, non è accolto.

Il Presidente pone in votazione il primo comma dell'articolo 2, che è approvato senza emendamenti.

Non sono accolti quindi, previo parere contrario del Relatore e del Sottosegretario, due emendamenti dei deputati Bignardi e Ferrari Riccardo, il primo riducente l'ammontare dei mutui all'ottanta per cento ed il secondo che trasforma il « prezzo congruo » del fondo nel « valore accertato ».

Il Presidente pone quindi in votazione il secondo e il terzo comma dell'articolo 3, che sono approvati nel testo del disegno di legge.

Il deputato Ferrari Riccardo illustra un emendamento soppressivo dell'ultimo comma dell'articolo 3.

Il deputato Ceruti Carlo illustra un suo emendamento all'ultimo comma del suddetto articolo col quale si propone la soppressione della richiesta degli interessati per l'intervento degli Enti di sviluppo.

Il deputato Beccastrini illustra infine un emendamento aggiuntivo all'articolo 3 col quale si fissano i criteri che dovranno essere seguiti nell'accoglimento delle domande.

Sugli emendamenti presentati prendono la parola i deputati De Leonardis, Truzzi e Marras ed il Relatore Franzo.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PITZALIS: Norme relative alla carriera di concetto del ruolo dei segretari-ragionieri-economisti delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale (43);

PITZALIS e FRANCESCHINI: Modifiche e integrazioni alla legge 22 novembre 1961, numero 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli

istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (44);

PITZALIS ed altri: Norme relative al personale non insegnante delle scuole di istruzione secondaria di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (438);

RUSSO SPENA: Integrazione delle norme concernenti l'ordinamento delle carriere del personale di segreteria degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale (623);

FINOCCHIARO e FUSARO: Provvidenze a favore del personale amministrativo, tecnico, ausiliario della scuola media statale, del liceo classico e scientifico e dell'istituto magistrale (833);

BUZZI ed altri: Riordinamento dei ruoli organici e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale a carico dello Stato (1019);

FINOCCHIARO: Norme sul personale non insegnante non di ruolo (supplente) delle scuole statali (1024);

Senatori SPIGAROLI e BELLISARIO: Norma integrativa all'articolo 1 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con legge 29 gennaio 1951, n. 33, a favore del personale amministrativo ed ausiliario dipendente dalle scuole ed istituti secondari statali in particolari condizioni (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1333);

— Relatore: Armato — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (1663) — Relatore: Martuscelli — (*Parere della V Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Trattamento economico di missione del personale del ruolo speciale ad esaurimento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, in servizio a Trieste (1896) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 10 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Partecipazione ai piani di sviluppo economico e sociale della Somalia negli anni 1963

e 1964 (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1624-B) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Concessione alla Repubblica somala di un contributo per il pareggio del bilancio per gli anni 1963 e 1964 (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1625-B) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

VEDOVATO: Modifica alla legge 11 aprile 1955, n. 288, concernente l'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio (800) — Relatore: Toros — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione istituyente l'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO), con protocolli annessi, firmata a Parigi il 14 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (2032) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della convenzione istituyente l'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO), con protocolli annessi, firmata a Londra il 29 marzo 1962 (*Approvato dal Senato*) (2033) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CACCIATORE ed altri: Modifiche degli articoli 2748, 2751, 2755, 2770, 2776, 2778, 2780 del Codice civile (1267) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della XIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

ZAPPA: Modifica dell'istituto della revisione previsto dal Codice di procedura penale (2021) — Relatore: Valiante.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 10 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Comunicazioni del Ministro del bilancio.

I Sottocommissione.

Mercoledì 10 febbraio, ore 9

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Partecipazione ai piani di sviluppo economico e sociale della Somalia negli anni 1963 e 1964 (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1624-B) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Fabbri Francesco;

Concessione alla Repubblica somala di un contributo per il pareggio del bilancio per gli anni 1963 e 1964 (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1625-B) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Fabbri Francesco;

Ratifica ed esecuzione della convenzione istituyente l'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO), con protocolli annessi, firmata a Parigi il 14 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (2032) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Barbi;

Ratifica ed esecuzione della convenzione istituyente l'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO), con protocolli annessi, firmata a Londra il 29 marzo 1962 (*Approvato dal Senato*) (2033) — (*Parere alla III Commissione*) Relatore: Barbi.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

FERRARI AGGRADI ed altri: Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale (675) — Relatore: Bima — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento della banda della Guardia di finanza (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1721) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Modificazioni alla legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1757) — Relatore: Zugno — (*Parere della IV Commissione*);

Rimozione di materiali e macchinari esteri, impiegati in particolari usi agevolati (1828) — Relatore: Scricciolo — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Agevolazioni a favore dei titolari di licenze di coltivazione del tabacco per manifesto, di cui al regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590 (1856) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*);

Regime d'imposizione fiscale sui prodotti oggetto di monopolio dello Stato (1860) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*);

Trattamento economico di missione del personale del ruolo speciale ad esaurimento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, in servizio a Trieste (1896) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della I Commissione*);

Abrogazione dell'articolo 3 della legge 28 luglio 1961, n. 828, concernente l'assoggettabilità dei contratti di appalto alla procedura di accertamento del valore venale (1948) — Relatore: Silvestri — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori VERONESI ed altri: Modifica del termine previsto dall'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1718) — Relatore: Fortuna — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

Senatori VERONESI ed altri: Modifica del termine previsto dall'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per le rettifiche delle dichiarazioni relative all'imposta sugli incre-

menti di valore delle aree fabbricabili (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1719);

ACCREMAN ed altri: Modificazione del termine attribuito ai Comuni dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per la rettifica delle dichiarazioni dei contribuenti (1004); — Relatore: Fortuna.

Discussione delle proposte di legge:

BRANDI e CASSIANI: Rimozione e vendita di macchinario importato con le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 2 del decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598, ed all'articolo 29 della legge 29 luglio 1957, n. 634 (1015);

CRUCIANI e FRANCHI: Rimozione dall'uso agevolato dei macchinari e materiali attinenti all'industrializzazione del Mezzogiorno ed ammessi ai benefici doganali e fiscali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, numero 1598, e all'articolo 29 della legge 29 luglio 1957, n. 634 (1553);

Relatore: Scricciolo — (*Parere della V e della XII Commissione*) — (*Abbinato al disegno di legge n. 1828*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CRUCIANI e GIUGNI LATTARI JOLE: Modifiche al testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, e successive modificazioni ed interpretazioni, ed al regolamento generale approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, concernenti gli organici dell'istruzione elementare (929);

DI VITTORIO BERTI BALDINA ed altri: Norme per la formazione delle classi e per le graduatorie degli insegnanti nelle scuole elementari (1179);

SAVIO EMANUELA ed altri: Compilazione delle graduatorie per l'assunzione in ruolo dei maestri elementari, per i trasferimenti e per il conferimento degli incarichi (1688);

Relatore: Buzzi.

Discussione dei disegni di legge:

Modifica dell'articolo 1 e dell'articolo 3, secondo comma, della legge 31 luglio 1952,

n. 1078, che detta disposizioni per il conferimento di premi ministeriali a presidi, direttori, professori degli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1531) — Relatore: Elkan — (*Parere della V Commissione*);

Sistemazione del personale di scuole d'arte trasformate in istituti d'arte ed altre norme sugli istituti di istruzione artistica (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1924) — Relatore: Berté — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1782) — Relatore: Berté — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame del disegno e della proposta di legge:

Istituzione di scuole materne statali (1897) — (*Parere della II, della V e della IX Commissione*);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Istituzione di scuole statali per l'infanzia (*Urgenza*) (938) — (*Parere della I, della II, della V e della IX Commissione*).

— Relatore: Rampa.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifica dell'articolo 2 della legge 18 aprile 1962, n. 167, recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per la edilizia popolare ed economica (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1044) — Relatore: Ripamonti;

Norme riguardanti il consolidamento della torre di Pisa (1979) — Relatore: Nannini — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

TODROS ed altri: Modifica alla legge 18 aprile 1962, n. 167, concernente disposizioni per

favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare (933) — Relatore: Ripamonti.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alla legge 25 marzo 1959, n. 125, concernente norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1704) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della IX Commissione*);

CIANCA ed altri: Modifiche agli articoli 7 e 9 della legge 25 marzo 1959, n. 125, recanti norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici (322) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della XIII Commissione*);

MAGNO ed altri: Modifiche agli articoli 7 e 14 della legge 25 marzo 1959, n. 125, recanti norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici (323) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della XIII Commissione*);

SINESIO e SCALIA: Modifiche all'articolo 14 della legge 25 marzo 1959, n. 125, recante norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici (1397) — Relatore: Colombo Vittorino.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BOLOGNA ed altri: Regularizzazione della posizione assicurativa dei profughi giuliani provenienti dalla zona B del territorio libero di Trieste per i periodi di lavoro posteriori

al 1° maggio 1945 (266) — Relatore: Nucci —
(*Parere della V Commissione*);

ZANIBELLI: Norme integrative della legge
23 giugno 1964, n. 433, per quanto concerne
la corresponsione delle integrazioni salariali
(1943) — Relatore: Bianchi Fortunato;

ABENANTE ed altri: Modifiche e integrazio-
ni della legge 23 giugno 1964, n. 433, in ma-
teria di assegni familiari e di integrazione
guadagni degli operai dell'industria (1957) —
Relatore: Bianchi Fortunato.

Discussione del disegno di legge:

Miglioramenti al trattamento posto a cari-
co del Fondo di previdenza per il personale di-
pendente dalle aziende private del gas e mo-
difiche alla relativa legge 1° luglio 1955, n. 638
(1857) — Relatore: Borra: (*Parere della XII
Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18,40.